



TORRI LIBERTA' DALLE MAFIE  
STRETTO MESSINO

Santoro Domenico  
de Gamba Arch

### L'idea

Come a News York la grande statua della libert  accoglieva ed accoglie i migranti, spesso italiani, con il concetto di libert , le nostre torri cio  due grandi statue dell'altezza di 100 ml si guarderanno da ognuna delle sponde dello stretto di Messina posizionate al posto dei piloni su cui dovrebbe sorgere il nuovo ponte.

Queste accoglieranno i naviganti, gli emigranti e i turisti che dovranno sentirsi liberi senza la cappa culturale ed economica delle mafie e delle criminalit , che oggi soffocano ancora la Calabria e la Sicilia.

Lo Stretto ha sempre vissuto positivamente la dualit  delle due sponde, Scilla e Cariddi, i piloni dell'energia, conservati come elemento storico di comunione.

Anzich  il Ponte sullo stretto che Salvini vuole realizzare, pi  come richiamo turistico dato che la valenza economica   ancora tutta da dimostrare, le due "statue della liberta" attrarrebbero di pi  del ponte stesso.

### Descrizione dell'idea progettuale

Queste torri rappresenteranno una donna posta sulla sponda della Calabria, ed un uomo sull'altra sponda della Sicilia. Si fronteggeranno e rappresenteranno la grande volont  dei cittadini di liberarsi dalle mafie e dalla criminalit .

Sar  costruita una base per accogliere un centro culturale e un teatro di mille posti, un pilone di appoggio simili ai ponti di Calatrava di Cosenza per la Calabria, e quello dei Saraceni di Adrano per la Sicilia. Le statue di fattura michelangiolesca nude e con un sistema tecnologico di illuminazione notturno, dove le dita delle statue si toccheranno idealmente con un laser ed uniscono le due sponde.

### Realizzazione

Un concorso mondiale di idee progettuali che definisca il progetto e le modalit  esecutive con l'investimento economico di solo 100 mln e non di 13 mld.

Da un'idea di  
Arch. Santoro Domenico  
Scultore Antonio La Gamba